

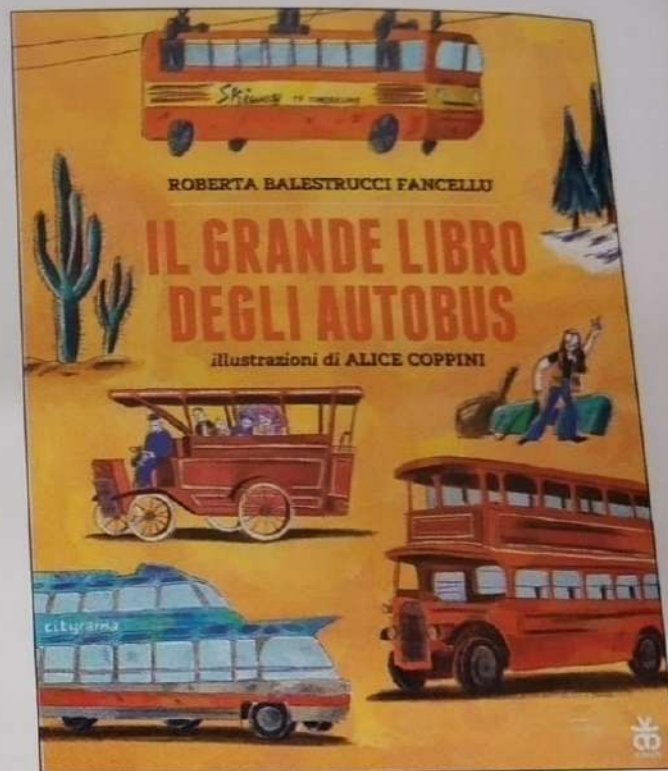
Prossima fermata....

I viaggi in autobus (ecco, magari non quelli brevi e metropolitani) hanno un fascino speciale, quasi meditativo; ci si trova liberi dalla responsabilità della conduzione, immersi in paesaggi interpretabili ma ignoti, a una velocità capace di far notare dettaglio e favorire incontri. I viaggi in autobus non sono quelli che ho praticato di più e forse neppure i favoriti, ciononostante quando capita mi fanno quell'effetto; e non riesco a non pensare a personali strampalati itinerari e a una storia - me la raccontarono non so quando e non so chi - su un Chet Baker undicenne, arrabbiato, costretto a lasciare gli amici per attraversare gli States in corriera. Con questi pensieri in testa sfoglio *Il grande libro degli autobus*, pubblicato da Sinnos in ideale continuità con analoghi volumi dedicati ai treni (nel 2019, di John Porter e Mattias De Leeuw) e alle navi (nel 2020, di Luogo Comune). La scelta di una ventina di differenti tipologie di autobus diventa per le autrici l'occasione non tanto per raccontarci la storia dell'evoluzione tecnica del mezzo quanto per microstorie di macrointeresse; conducendoci alla scoperta di curiosità e fatti storici, svelandoci come

Quando Paul McCartney dei Beatles apprese dell'esistenza di Ken Kensey e del suo gruppo di scrittori hippie (...) decise (...) di iniziare con loro un viaggio su un vecchio Corgi CC42418, uno scuolabus dalle fiancate psichedeliche.

anche un semplice mezzo di trasporto possa rappresentare ora strumento al servizio della propaganda di feroci dittature (il Reichsbahn LO3100) ora strumento democratico per una miglior riuscita della scolarizzazione (il GMC 6000 che inaugurò i servizi di scuolabus). Naturalmente non mancano neppure vicende legate al turismo e al trasporto pubblico o ai mezzi più curiosi e sgargianti, ma l'intreccio con la Storia - forse complici le sensibilità di autrici e editore - ritorna con forza, con sguardo partecipe a chi sfida oppressione; spazio quindi al GM TDH-3610 sul quale salirono Claudette Colvin e Rosa Parks dando una spallata alla segregazione razziale negli USA, e spazio all'Ikarus 66 sul quale due famiglie fuggirono dal regime della RDT.

(anselmo roveda)



Roberta Balestrucci Fancellu - ill. di Alice Coppini, **Il grande libro degli autobus**, Roma, Sinnos, 2021, pp. 48, euro 15,00.



Lettori audaci: con la musica vai sul classico

I Canto degli Italiani. L'Inno di Mameli illustrato – dal 15 novembre 2017 ufficialmente inno nazionale della Repubblica – raccontato in un grande albo di Einaudi Ragazzi (15 euro). Una storia che arriva dal Risorgimento, quando nel settembre 1847 il maestro Michele Nogarò mise in musica il testo del poeta Goffredo Mameli, per un canto che chiamava a raccolta un solo popolo per una sola nazione.

Sottomessi e sfruttati gli animali della fattoria si ribellano e cacciano il padrone. Si credono finalmente tutti uguali e liberi ma finiranno per diventare vittime dei maiali, dittatori più spietati degli umani. Con le strepitose illustrazioni di Quentin Gréban, Rizzoli ripropone **La fattoria degli animali** (25 euro) un classico di George Orwell. Il 20 gennaio 2021 una star anticonformista

come Lady Gaga intona l'inno americano alla cerimonia d'insediamento del presidente Biden, in mondovisione. Davanti alla tv c'è anche Stefani – protagonista di **Come una stella** (Curci editore; 17 euro) – una ragazzina anche lei un po' ribelle e con la passione del canto che troverà nella musica il coraggio di superare le umiliazioni della vita. Decisa a diventare una stella come Lady Gaga. Abbiamo visto libri su treni e navi, ora Sinnos propone **Il grande libro degli autobus** (15 euro). Una raccolta di mezzi diversi che hanno fatto storia e svolto nel tempo ruoli insostituibili, cambiando il modo di viaggiare su ruote. Protagonisti di proteste sociali, fughe mirabolanti, svolte turistiche e tanto altro.



Elisa Puricelli Guerra
Il segreto del bosco
Einaudi Ragazzi. (Da 8 anni)

I genitori di Priscilla «non celebrano il Natale». Ma il Natale, volenti o nolenti, ci costringe a fare i conti, se non con le celebrazioni, almeno con la famiglia, e le sue storie. Priscilla trascorre il Natale nella casa di campagna ereditata da una prozia, tutto è vecchio, impolverato, malandato. La vacanza si prospetta solitaria, noiosa e triste, ma ecco che il passato, o meglio un capitolo del romanzo familiare passato, fa capolino da uno strappo del materasso di Priscilla. C'è una lettera misteriosa, affrancata con un francobollo delle Poste Polari, un po' come le meravigliose lettere di Babbo Natale che Tolkien scriveva ai suoi figli. E se non le conoscete ve le consiglio caldamente: *Lettere da Babbo Natale*, pubblicate in italiano da Bompiani.

In questo racconto chi firma le lettere è invece «Il Lupo». Il Lupo si rivolge al «Corvo» («questo sarà il tuo nome d'ora in poi, ti piace?»), e si intuisce

che tra i due si è instaurata un'amicizia speciale. Chi sono il Lupo e il Corvo? A Priscilla il compito di scoprirlo, e di scoprirsi parte di una storia familiare che continua. E se la magia del Natale non dura per sempre, perché «non esiste *per sempre* al di fuori dei libri», si può forse provare a crederci comunque, perché l'amore ha una sua dimensione infinita. Ed è bello scoprirsi protagonisti del proprio romanzo familiare, proiettati verso il futuro, ma anche ripercorrerne il filo verso il passato, verso i Natali passati, nei quali, persino se ci



sembra strano, anche i propri genitori sono stati ragazzi.

Un racconto di Natale di Elisa Puricelli Guerra, valorizzato dalle belle illustrazioni di Angelo Ruta.

Roberta Balestrucci Fancellu – Alice Coppini
Il grande libro degli autobus
SinnoS. (Da 8 anni)

Bus. Una parola comunissima, usatissima. Ecco il bus, prendi il bus, aspetta il bus, riservato al bus... Una parola che anche i bambini più piccoli conoscono, una parola internazionale. Ma perché si dice bus? Abbiamo mai pensato da dove derivano queste tre lettere? È interessante rendersi conto che sono le ultime tre lettere del termine latino omnibus, «per tutti». Un veicolo, il bus, che quindi ha (o dovrebbe avere, come ci insegna Rosa Parks) una radice democratica. Si cominciò con gli omnibus propriamente detti, alla fine del Seicento, che erano carrozze trainate dai cavalli, e quando il motore sostituì i cavalli ecco gli autobus (e poi, certo, i filobus, ma non se

i chilometri da percorrere sono tanti). È un veicolo interessante, l'autobus, perché la sua evoluzione e le sue tipologie nelle varie zone del mondo hanno molto da dirci sui vari contesti storici e sociali dell'umanità negli ultimi cent'anni. Questo libro appena uscito da SinnoS è un albo illustrato di grande formato che presenta ai lettori tanti celebri modelli di autobus, inserendoli – grazie ai testi brevi ma precisi di Roberta Balestrucci Fancellu e alle suggestive immagini, ben dosate tra realismo ed evocazione narrativa, di Alice Coppini – nei loro rispettivi



contesti geostorici. Dal Doubledecker inglese, progettato nel 1911, per il trasporto urbano; ai robusti Citroën Type per le lunghe percorrenze; al Renault AGP, perfetto per attraversare i deserti; fino ai gialli Scuolabus, o ai variopinti Ford Chiva, tipici della Colombia, o ai Greyhound, amati dalla generazione *on the road* del dopoguerra negli Stati Uniti, i modelli raccontati sono tanti. Alcuni raccontano storie allegre, o curiose, altri più cupe, come il Reichsbahn LO3100, che sfrecciava come simbolo di propaganda nazista sulla moderna rete autostradale del Terzo Reich. Un albo che, nonostante appartenga al genere «mezzi di trasporto illustrati» non è adatto a lettori piccolissimi ma a ragazzini un po' più grandi, proprio per le interessanti connessioni storiche e culturali che si possono stabilire. Dopo *Il grande libro dei treni* di Mattia De Leeuw e dopo *Il grande libro delle Navi* (che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti), l'editore SinnoS propone ora uno sguardo sull'affascinante (l'avreste mai detto?) mondo degli autobus.



LE DOMANDE DEI PAPÀ

risponde **Renata Maderna**, Giornalista, 3 figli

Quali storie d'avventura sotto l'albero?

I miei genitori da sempre insistono per accompagnare al regalo chiesto dai nipoti per il Natale anche qualche libro. Noi ne siamo contenti ma preferiamo dare un suggerimento che... chiediamo a voi! Nicolò, 9 anni, è appassionato di avventure e imprese speciali realizzate in tutto il mondo, infatti le segue sempre sui social, mentre Martina, quasi 12 anni, predilige le storie dei personaggi femminili di ogni tempo e luogo. Grazie e auguri fin d'ora! **ANDREA**

— **Caro Andrea**, ti propongo con tranquillità il Guinness World Records 2022 (Magazzini Salami) con la descrizione lunga 256 pagine, ricchissime di immagini, disegni, box, di tutti i primati legati alla scienza, all'avventura, allo sport, alla tecnologia, alla cultura popolare e quest'anno, in particolare, all'ambiente e al mondo naturale, con una sottolineatura degli aspetti preoccupanti, ma anche dei passi avanti

compiuti a favore della tutela del creato. Penso proprio che gli piaceranno anche Il grande libro degli autobus (Simos), un albo scritto da Roberta Balestrucci Faricelli e illustrato da Alice Coppini che lo condurrà attraverso la giungla e sulla cima delle montagne, lungo i percorsi della storia dei Paesi più diversi, e La notte è piena di promesse (Terre di mezzo), un libro di Jérémy Decalf che lo porterà a vivere l'epico viaggio nel cielo oscuro e stellato della sonda Voyager 2, portatrice delle immagini e dei suoni della Terra nello spazio. Mi prendo, però, la libertà di proporvi anche due libri che hanno in comune il medesimo titolo e la stessa storia "datata" ma che sono sicura che vi conquisterà: L'isola del tesoro di Robert Louis Stevenson, riletta con segno drammatico e appassionato per Orecchio acerbo da Maurizio A.C. Quarello, un maestro dell'illustrazione, e quella allegra interpretata dai divertenti animali creati da Etienne Fries per

Rizzoli. Anche per la tua ragazza punito su un classico senza tempo come Anna dai capelli rossi (Nord Sud) di Lucy Maud Montgomery in un'edizione integrale resa preziosa dalle illustrazioni di Antonio Lorente, calde, contemporanee, quasi fotografiche e, dato che le librerie sono ricchissime di proposte con protagoniste femminili di ogni tempo, scelgo di non farti sfuggire Le indomabili donne della Bibbia (Sonda) di Maria Teresa Milano e Valentina Merzi, capaci di farne capire l'attualità e di raccontarne anche le tante interpretazioni realizzate lungo i secoli dall'arte, dalla letteratura e dalla cultura pop. Mi permetto infine di segnalarti un albo particolare, adatto a entrambi, il canto degli italiani (Einaudi Ragazzi), in cui Paolo Domeniconi interpreta l'Inno di Mameli in occasione dei suoi 75 anni. Grandi tavole memorie del passato e ricche di speranza per il futuro, che val la pena di vivere non solo in occasione di una partita. ●



Albo illustrato

Il grande libro degli autobus

Roberta Balestrucci Fancello e Alice Coppini

SINNOS EDITRICE

da 6 a 10 anni



ROBERTA BALESTRUCCI FANCELLO

IL GRANDE LIBRO DEGLI AUTOBUS

illustrazioni di ALICE COPPINI

Tempo libero

LEGGERE

Storie che invitano all'avventura e portano il gioco tra le pagine, fra viaggi, montagne e...

di Oriana Piccini

1. Strategie di sopravvivenza

Cosa faresti se dopo un incidente aereo, ti trovassi smarrito su una montagna innevata? Analizza il contesto, trova la via migliore, gira la ruota e scopri cosa ti riserva questa avventura. Ecco un divertente game book per metterti alla prova e vivere le situazioni pericolose che una bella avventura può riservare.

LA MONTAGNA GHIACCIATA
DI EMY HANSEN, ILL. R. FROSTON
L'UPOCAMPO
84 PAGINE, 19,90 EURO (+ 7)

2. In viaggio

Preparatevi a salire a bordo dei più begli autobus che hanno fatto la storia dei nostri viaggi. Preparatevi ad ascoltare i racconti dei viaggiatori, ma anche degli inventori e dei tanti navigatori che hanno condiviso bellissime avventure. Dai primi modelli di Omnibus a vapore fino ai più moderni autobus cittadini, tra queste pagine troverete curiosità e passione.

IL GRANDE LIBRO DEGLI AUTOBUS
DI ROBERTA BALESTRUCCI FANCELLO
ILLUSTRAZIONI DI ALICE COPPINI
100 PAGINE, 12 EURO (+ 6)

3. Artisti in erba

Un securo per stimolare la fantasia dei piccoli lettori, con accompagnati in un creativo e sensoriale. La cucina protagonista di un percorso di 10 divertenti attività che li aiuterà a scoprire il loro viaggio attraverso le opere di grandi artisti.



4. Ai fornelli

Se siete golosi e pieni di creatività, non potete non immergervi tra le pagine di questo divertente libro, che vi porterà a tavola con Mary Poppins e fratelli Banks. Dalla Yorkshire pudding cucinato con Mrs. Corry alla charlotte di mele con l'Ammiraglio Boom, ecco un menu speciale per ogni giorno della settimana, da replicare con le ricette contenute nel libro.

IN CUCINA CON MARY POPPINS
DI P. L. TRAVERS, ILL. MARY SHEPARD RIZZOLI
88 PAGINE, 14 EURO (+ 6)

